

Mauro Giuliani è stato un chitarrista che nella Vienna di Beethoven ha riscosso ampie approvazioni. Questo disco si compone di quattordici brani per voce e chitarra e tre opere per chitarra sola. La rinomata cantante Rossana Bertini - autentica interprete di musica antica- ci delizia attraverso la sua splendida voce e una tecnica eccellente. Nonostante la registrazione abbia ormai cinque anni, ho avuto modo di ascoltarne la prima edizione. L'accompagnamento e le parti per chitarra solista sono affidate al chitarrista Davide Ficco e lo strumento che ha impiegato è una Luis Panomo del 1837. Il suono è cristallino e ha una ricca presenza sonora; è inoltre gradevole la sua grande affinità con la voce. Tuttavia, non ho pienamente approvato la quantità di riverbero della registrazione in chiesa. Anche se vi é semplicità in tutti i sei pezzi della seconda raccolta, molti brani risultano gradevoli da ascoltare. Mi delizia un brano per chitarra solista, ricco di variazioni: "La Gran Sonata". Da amante di Rossini, ho apprezzato il Tema e Variazioni sulla Cavatina del "Tancredi" (Bolero, Op. 79).

Trad. da: "The Record Geijutsu", Jul. 2018, 178.

Francesco Miano.